

NT+ Enti Locali & Edilizia

ASMEL dicono di noi

Asmel all'attacco dell'Anac: «È ora che la politica ne riveda poteri e competenze»

Asmel all'attacco dell'Anac, dopo il provvedimento che a fine aprile ne ha sospeso la qualificazione come centrale di committenza. Nel corso dell'assemblea generale dell'associazione che raccoglie circa 4.500 comuni è stata approvata all'unanimità una mozione che chiede la revisione dei poteri e delle competenze dell'Autorità Anticorruzione. «A giugno - recita la parte conclusiva della mozione -, si celebra il decennale di Anac. È ora che le forze parlamentari riflettano su un riassetto delle sue funzioni. Naturalmente, nessuno chiede di comprimerne il ruolo dell'Autorità Anticorruzione. Al contrario, potrebbe essere svolto con più efficacia e autorevolezza, senza l'orpello delle troppe competenze. E soprattutto senza pregiudizi verso la parte dello Stato più vicina ai cittadini, che invoca anch'essa meno corruzione e più legalità ovvero più semplificazione e più trasparenza». L'assemblea ha anche rimarcato i risultati raggiunti dall'associazione che oggi conta 4.500 soci e «che cresce al ritmo di 300 nuovi soci l'anno, grazie alla difesa degli interessi degli iscritti e alla promozione della gestione associata dei servizi comunali per contrastare i continui tentativi per l'accorpamento coatto degli enti locali di minor dimensione». Contro il provvedimento dell'Autorità che sospende la qualificazione come centrale di committenza Asmel ha presentato ricorso al Tar.

